



*PD ATTUATORE: Unione comunale Pd Cesena con
Fondazione "Radici della Sinistra"*

*Cesena come luogo Idea(le)
Cittadinanza "estesa" e servizi di qualità attraverso l'innovazione sociale*

PARTE II°: PIANO DI AZIONE



METODO

Per il conseguimento degli obiettivi espressi ed individuati in dettaglio nel documento PIANO STRATEGICO, il progetto farà riferimento a due fasi metodologiche.

In primis sarà condotta un'inchiesta attraverso lo strumento delle audizioni degli *stake holders* e dei soggetti istituzionalmente coinvolti nella struttura del welfare state per giovani ed anziani sul territorio di Cesena

I soggetti saranno sia persone fisiche che giuridiche che rientrino in una delle seguenti categorie:

- Soggetti pubblici che operano nel settore della cura di giovani ed anziani (ASL, scuole, assessorati, società a partecipazione pubblica etc.);
- Associazioni del terzo settore che operano nel settore della cura di giovani ed anziani;
- Popolazione residente sul territorio del comune Cesena;
- Altri portatori di interessi;

Quantità dell'interviste e definizione dei portatori di interesse sarà demandata nel dettaglio ad un Comitato Scientifico che sarà composto da competenze locali e nazionali sul tema.

Le audizioni saranno condotte da Comitati di Rilevazione costituiti nei 12 circoli cittadini del PD e con l'ausilio di un questionario predisposto dal Comitato Scientifico.

Di ogni audizione sarà redatta una scheda e un racconto, anche sotto forma di immagini e filmati, che saranno pubblicate sul sito web del progetto.

Contestualmente il Comitato Scientifico ed il Gruppo d'Azione avvieranno una serie di seminari e workshop rivolti ad assumere conoscenze su sistemi di welfare in favore di giovani ed anziani utilizzati in maniera proficua sia in Italia che all'estero.

Alla fine delle indagini, il Comitato Scientifico ed il Gruppo d'Azione predisporranno un rapporto contenente i risultati conoscitivi conseguiti nel corso dell'inchiesta e, soprattutto, l'analisi delle criticità che occorrerà rimuovere per consentire gli obiettivi di "estensione" della cittadinanza così come espressi nel documento PIANO STRATEGICO .

La seconda fase è quella dell'elaborazione delle idee progettuali.

Individuate nella fase di indagine e di audizione i punti di criticità dell'attuale sistema di welfare il Gruppo d'Azione promuoverà iniziative pubbliche di elaborazione e discussione di proposte coerenti con gli obiettivi del progetto e/o di denuncia di ostacoli che impediscono il conseguimento degli stessi obiettivi.

In questo caso, le modalità utilizzate saranno varie: costituzione di gruppi progettuali, approfondimenti di ipotesi di investimenti, organizzazione di iniziative pubbliche e convegni scientifici,

campagne giornalistiche e televisive, sensibilizzazione di amministratori locali e di altri soggetti pubblici locali e nazionali, assemblee nei circoli Pd.

I risultati parziali e finali conseguiti nel corso di quest'ultima fase saranno sottoposti ad una procedura partecipata in cui gli stake holders verranno chiamati ad esprimere opinioni ed integrazioni alle proposte elaborate.

SISTEMA DI GOVERNANCE LOCALE

Il sistema di governance locale sarà, pertanto, organizzato secondo le seguenti competenze.

Gruppo d'Azione orientato alla gestione dei profili di:

- a) Organizzazione;
- b) Gestione della comunicazione interna ed esterna;
- c) Finanziamento;
- d) Gestione della piattaforma.

Comitato Scientifico orientato alla gestione dei profili di:

- a) Stesura del questionario di rilevazione;
- b) Aggregazione ed interpolazione dei dati raccolti;
- c) Interpretazione degli stessi;
- d) Stesura di un piano d'attacco

Comitati di rilevazione orientati alla gestione dei profili di:

- a) Effettuazione delle indagini;
- b) Registrazione di materiale audio e video;
- c) Segnalazione di eventuali problematiche al Comitato Scientifico ed al Gruppo d'Azione

Ogni competenza non espressamente demandata al Comitato Scientifico o ai Comitati di rilevazione saranno in capo al Gruppo d'Azione.

Il coordinamento delle attività è affidato a Matteo Montanari.

CRONOPROGRAMMA

Come evidenziato nell'allegato GANTT (Cfr. all. 1) il cronoprogramma si articolerà su tre distinti profili di attività: due tra di loro consequenziali (Indagine e Analisi dei dati/ realizzazione proposte) e uno che si svolgerà in maniera sincronica rispetto alle prime (Comunicazione e Valutazione).

Secondo il cronoprogramma così elaborato si realizzeranno le seguenti attività:

1.
**Creazione di un gruppo d'azione e
di un comitato scientifico**

In primis si procederà alla formazione del Gruppo d'Azione e del Comitato scientifico.

2.
Indagine sullo stato dell'arte

Il gruppo d'azione ed il comitato scientifico si occuperanno, insieme, di stillare una descrizione quanto più dettagliata possibile dello stato attuale del sistema di welfare a disposizione in Cesena per anziani e giovani.

3.
Individuazione degli *stake holders*

Sempre in comune i due gruppi identificheranno in maniera dettagliata i portatori di interessi nel settore in particolare con riferimento a:

- Soggetti pubblici che operano nel settore della cura di giovani ed anziani (ASL, scuole, assessorati, società pubbliche etc.);
- Associazioni del terzo settore che operano nel settore della cura di giovani ed anziani;
- Popolazione residente sul territorio del comune Cesena;
- Altri portatori di interessi;

4. Comunicazione del contenuto e delle finalità del progetto agli *stake holders* (comunicazione esterna) ed al Partito di Cesena

Un primo elemento fondamentale del nostro piano d'azione per la comunicazione sarà la predisposizione di materiale per comunicare agli *stake holders* che saranno interessati al progetto il contenuto e le finalità del nostro progetto. Occorrerà, in altri termini, cercare di spiegare con la predisposizione di contenuti crossmediali i valori di fondo che ispirano la nostra azione, i motivi dell'essenzialità della loro partecipazione all'indagine, il modo in cui le risposte al questionario di indagine e le opinioni che esprimeranno sul rapporto generale e sulle nostre proposte potranno incidere concretamente sui processi decisionali.

Eguale attenzione deve essere rivolta anche alla comunicazione interna verso il partito predisponendo e diffondendo – tramite i canali tradizionalmente utilizzati dal partito di Cesena, incontri dedicati nei circoli nonché tramite la piattaforma di luoghi ideali - materiale di comunicazione che evidenzi il rapporto organico tra il progetto, la crescita del partito e la lotta contro chi intende opporsi al cambiamento (*nemici*).

5.

Stesura di un questionario di rilevazione

Il Comitato scientifico provvederà alla redazione di un questionario di indagine volto all'accertamento degli elementi di criticità dell'attuale sistema di *welfare* per giovani ed anziani ed alle possibilità di implementazione e sviluppo dello stesso.

6.

Creazione dei Gruppi di Rilevazione

Il Gruppo d'azione si occuperà di organizzare i comitati di rilevazione (definendone le caratteristiche) ed – in raccordo con i 12 circoli del PD della città di Cesena e di altre associazioni da coinvolgere - ne definirà il numero e la composizione.

7.

Realizzazione delle rilevazioni

Il Comitato d'azione sperimenterà in due casi pilota attraverso un lavoro con i comitati di rilevazione, e sottoporrà versioni modificate dei questionari in una apposita riunione con Comitato Scientifico, Gruppo d'Azione e Comitati di rilevazione.

Il Comitato Scientifico definirà le versioni finali dei questionari.

I Comitati di rilevazione realizzano le interviste con queste modalità: i) ogni intervista sarà condotta da almeno tre persone di cui una di esperienza e una locale; ii) alla fine di ciascuna intervista e

nell'arco delle 12 ore successive gli intervistatori scrivono il resoconto mediante la compilazione del questionario e mediante note aggiuntive; iii) tale resoconto è fatto pervenire al Comitato Scientifico che potrà chiedere precisazioni ed eventualmente anche una intervista aggiuntiva alle persone già intervistate.

8.

Realizzazione delle audizioni e seminari di approfondimento

Contestualmente Comitato Scientifico e Gruppo d'azione si occuperanno di organizzare alcuni appuntamenti di approfondimento volti ad assumere conoscenze su sistemi di welfare rivolti a giovani ed anziani utilizzati in maniera proficua sia in Italia che all'estero.

9. Comunicazione e racconto dell'andamento delle rilevazioni e dei seminari

In questa fase sarà essenziale narrare l'andamento delle rilevazioni e delle attività seminariali attraverso la piattaforma e l'utilizzo dei mass-media tradizionali e dei social networks.

10.

Aggregazione dei dati ed interpolazione

Conclusa la fase di rilevazione ed audizione il Comitato Scientifico si occuperà di organizzare i dati e di effettuare le opportune interpolazioni.

11.

Redazione di un relazione di un rapporto generale sulle audizioni e valutazione delle ricognizioni effettuate

Alla fine delle indagini, il Comitato Scientifico ed il Gruppo d'Azione predisporranno un rapporto contenente i risultati conoscitivi conseguiti nel corso dell'inchiesta e, soprattutto, l'analisi delle criticità che bisognerebbe rimuovere per consentire gli obiettivi di "estensione" della cittadinanza così come espressi nel documento PIANO STRATEGICO .

12.

Comunicazione dei dati organizzati agli stake holders

Sarà a questo punto necessaria la predisposizione di materiale per comunicare agli *stake holder* gli esiti della fase di indagine in modo sintetico, aperto ed immediatamente comprensibile.

13.

Elaborazione di alcune proposte per l'"estensione" del welfare

Il Comitato Scientifico ed il Gruppo d'azione promuoveranno alcuni eventi di discussione dei risultati e del rapporto in workshop locali aperti al confronto anche con l'amministrazione locale e predisporranno alcune proposte per il superamento degli elementi di criticità riscontrati dall'indagine.

14.

Procedura partecipata di valutazione delle proposte da parte degli *stake holders*

Il Gruppo d'azione promuoverà una procedura di consultazione di tutti gli *stake holders* coinvolti sottoponendo agli stessi le proposte elaborate ed stimolando contributi volti alla integrazione o correzione delle stesse.

15.

Analisi dei rilievi mossi alle proposte e eventuale rielaborazione delle proposte

Il Gruppo d'azione ed il Comitato scientifico provvederanno ad integrare le proposte elaborate e discuteranno in un workshop generale gli approdi raggiunti.

16.

Conferenza stampa e convegno finale

Sarà predisposto materiale divulgativo tenendo presente la diversità dei destinatari delle informazioni (*stake holders*, militanti, simpatizzanti e pubblico) e si promuoverà una conferenza stampa ed un convegno finale per promuovere gli approdi del progetto.

FINANZIAMENTO

I costi finanziari del progetto sono stimati in circa 10.000 euro. I costi previsti riguardano le trascrizioni delle audizioni e altre spese a esse riferite, la predisposizione del materiale per la comunicazione e le spese di viaggio, vitto e alloggio dei componenti non locali del Comitato e del Team. Ogni altro lavoro dei componenti del Comitato Scientifico, del Gruppo d'Azione e dei Comitati di rilevazione sarà volontario non retribuito.

ALLEGATO 1 DIAGRAMMA GANTT

PIANO D'AZIONE				PERIODO		
FASI	Attività	Data consegna	Durata lav. (gg)	DATA INIZIO	Durata eff. (gg)	DATA FINE
Indagine	<i>Creazione di un gruppo d'azione e di un comitato scientifico</i>	25/10/14	10	mar 29/04/14	14	lun 12/05/14
	<i>Indagine sullo stato dell'arte</i>		20	mar 13/05/14	28	lun 09/06/14
	<i>Individuazione degli stake holders</i>		10	mar 10/06/14	14	lun 23/06/14
	<i>Stesura di un questionario di rilevazione</i>		20	mar 24/06/14	28	lun 21/07/14
	<i>Creazione del Gruppo di Rilevazione</i>		10	mar 22/07/14	14	lun 04/08/14
	<i>Realizzazione delle rilevazioni</i>		45	mar 05/08/14	63	lun 06/10/14
	<i>Realizzazione delle audizioni/seminari</i>		45	mar 05/08/14	63	lun 06/10/14
Analisi dei dati/	<i>Aggregazione dati ed interpolazione</i>	10/02/15	10	mar 07/10/14	14	lun 20/10/14
	<i>Redazione di una relazione generale sulle audizioni e valutazione delle ricognizioni effettuate</i>		20	mar 21/10/14	28	lun 17/11/14
	<i>Elaborazione di alcune proposte per l'"estensione" del welfare</i>		15	mar 18/11/14	21	lun 08/12/14
	<i>Procedura partecipata di valutazione delle proposte da parte degli stake holders</i>		30	mar 09/12/14	42	lun 19/01/15
	<i>Analisi dei rilievi mossi alle proposte e eventuale rielaborazione delle proposte</i>		15	mar 20/01/15	21	lun 09/02/15
Comunicazione	<i>Comunicazione del contenuto del progetto agli stake holders</i>	23/03/15	30	mar 29/04/14	42	lun 09/06/14
	<i>Comunicazione e racconto dell'andamento delle rilevazioni e dei seminari</i>		45	mar 05/08/14	63	lun 06/10/14
	<i>Comunicazione dei dati organizzati agli stake holders</i>		20	mar 21/10/14	28	lun 17/11/14
	<i>Conferenza stampa e convegno finale</i>		20	lun 09/02/15	26	ven 06/03/15

